

# La Frutta

## Segnali di primavera

Già alla fine di febbraio le giornate sono più lunghe e più tiepide. È facile vedere qualche lucertola che se ne sta ferma al sole sui muri e aspetta una mosca o un verme. Anche i prati si coprono del verde tenero dell'erba fresca; spuntano le viole profumate e le vistose margherite. Si annuncia il risveglio della natura e solo quando fioriranno gli alberi sarà primavera davvero. Le passeggiate in campagna permettono di godere di un panorama che ogni giorno fa registrare un cambiamento. Il frutteto mostra il suo vestito più appariscente che ha sollecitato la fantasia di molti artisti.

*Cerca la parte di una poesia o di una descrizione o qualche immagine sugli alberi in fiore.*

## Dal fiore... al frutto

Sull'albero da frutto si notano le gemme, i rigonfiamenti da cui spunteranno le piccole foglie o i fiori.

Nel frutteto il mandorlo schiude le gemme e i primi fiori rivestono la pianta di una candida veste.

Il ciliegio, l'albicocco, il pesco, il melo e il pero sono ancora spogli ma poi, se pure in tempi diversi, anche loro si rivestono di una nuvola di fiori bianchi o rosa prima di lasciar crescere le foglie tenere e delicate.

Quasi tutti gli alberi da frutto, per produrre frutti buoni e abbondanti, hanno bisogno che il polline di un fiore sia trasportato su un altro fiore.

Le api, che volano da un fiore all'altro alla ricerca di nettare, risultano degli eccellenti trasportatori.

Un'ape deposita il polline di un fiore su un altro fiore e così avviene l'impollinazione e, se nulla succede, comincia a svilupparsi il frutto.

Sarà necessario il sole dell'estate e tante cure per arrivare, dopo alcuni mesi, alla raccolta dei frutti saporiti.



*Osserva e disegna un ramo con gemme o fiori.*



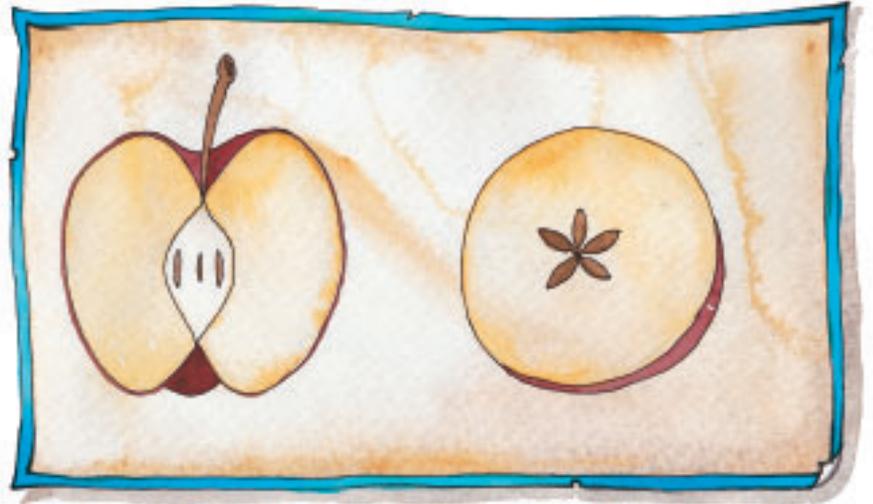
# Selvatici o coltivati?

Quando il frutto è maturo, anche i semi sono pronti per dar vita a una nuova pianta. Da uno dei semi del torsolo di una mela, gettato per caso nel terreno un po' smosso e umido, può nascere una nuova pianta di melo, senza cure particolari.

La pianta di melo, un melo selvatico, che è nata da sola produce frutti piccoli e un po' aspri.

Tutte le piante da frutto che danno frutti grossi e dolci non crescono spontaneamente.

Gli innesti, le potature, la cura del terreno sotto gli alberi, il mantenimento della giusta quantità di acqua, la corretta somministrazione del nutrimento e la difesa dagli attacchi di nemici del mondo animale e vegetale procurano frutti magnifici da vedere e ottimi da gustare.



## Quanti semi in un frutto?



mela



pera



ciliegia



pesca



albicocca

## Osserva la disposizione dei semi.

# Un pezzetto di una pianta su un'altra pianta

Come fare un innesto:

➤ tagliare una gemma con una parte del suo ramo da una pianta coltivata;

➤ praticare una piccola incisione sul fusto di una pianta selvatica;

➤ infilare (innestare) la gemma staccata in questa spaccatura sotto la corteccia;

➤ richiudere con mastice e lacci vegetali l'incisione fatta sul fusto.

La pianta innestata avrà il tronco della pianta selvatica, dunque molto robusta, e i rami della pianta coltivata.



# Tanti frutti

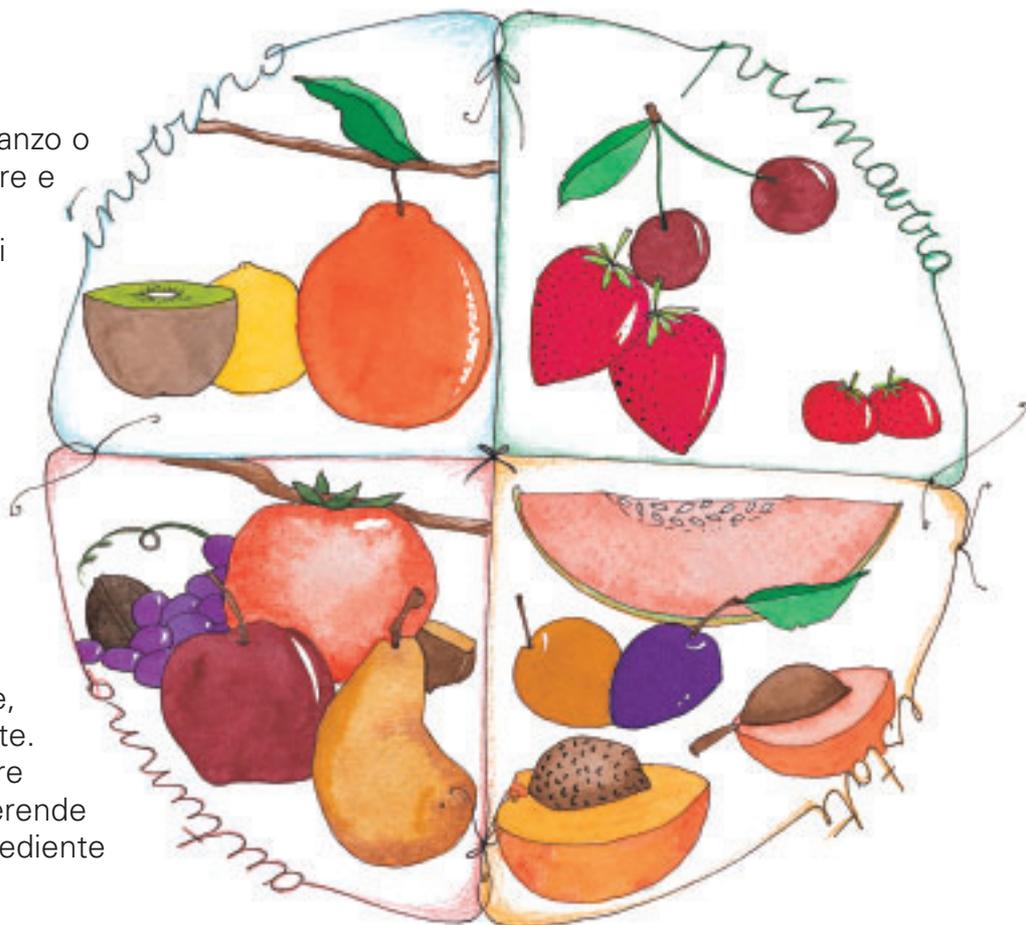
Un frutto maturo completa un pranzo o una cena e può essere un salutare e fresco spuntino.

Un frutto ci fa passare la fame, ci disseta, lo gustiamo perché è dolce ed è facile da digerire.

Con la frutta si preparano macedonie colorate dai sapori sempre unici perché possiamo combinare frutti diversi o anche perché ogni periodo dell'anno ha i suoi particolari frutti.

Esistono tante varietà di mele, di pere, di pesche, di ciliegie, di susine...che riescono a soddisfare tutte le richieste e che, a volte, ci rendono difficili le scelte.

La frutta può servire per preparare marmellate che arricchiscono merende e colazioni o sono un ottimo ingrediente per crostate o altre preparazioni.



**Ogni stagione ha i propri frutti.**

**Osserva e commenta con i tuoi compagni il disegno.**

## Riconoscere gli aiuti



Anche le piante da frutto hanno i loro nemici e difenderle è un compito difficile.

Nei frutteti possono essere scelte varietà di piante che non vengono assolutamente attaccate da malattie e parassiti o che vengono attaccate solo in parte.

Per combattere gli insetti nocivi è meglio chiedere aiuto ai loro predatori (lotta biologica).

Gli uccelli, che si nutrono di insetti, sono certamente dei grandi alleati dell'uomo ma, anche nel mondo degli insetti, ci sono degli aiutanti importanti.

Quasi tutti gli alberi da frutto sono attaccati dagli afidi (pidocchi), ma la crisopa e la coccinella, che sono i loro predatori, sono ottime difese.

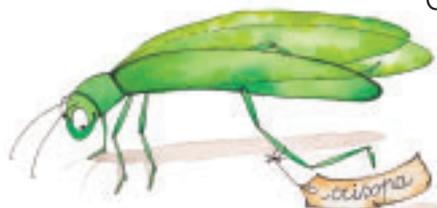
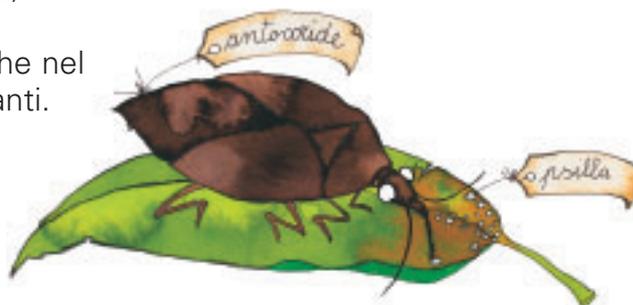
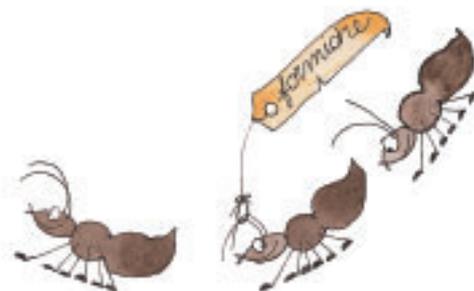
Gli afidi sono dannosi per un po' di tempo e poi si spostano sulle erbe che crescono sotto gli alberi.

Ci sarà allora da far guerra alle formiche che, ghiotte della melata degli afidi, li difendono e li trasportano in altre parti della pianta per far crescere nuove famiglie.

Già a febbraio gli adulti della psilla, un insetto molto nocivo agli alberi di pero, iniziano a deporre le uova sui rametti della pianta.

Il loro predatore è l'antocoride che vive sulle erbe, per esempio sulle ortiche.

Se le erbe non sono state strappate e l'antocoride si è sviluppato, per la psilla sono guai ma le pere vengono difese.





Scrivi il nome di qualche amico o nemico del frutteto, le tracce o i segni della sua presenza su una foglia, su un frutto...

Nome	Tracce/Segni	Dove

## Una difesa intelligente

Strisce di nastro adesivo o di cartone spalmate di colla, collocate attorno al tronco o ai piedi della pianta, sono strumenti semplici ed efficaci per contrastare le formiche, aiutanti degli afidi, o le falene, nemiche di albicocchi e ciliegi.

Contro le larve del rodilegno o perdilegno si può infilare più volte un filo di ferro nel foro e poi chiudere il buco con terra bagnata.

Le carpocapse, vermi delle mele e anche delle pere, scavano gallerie all'interno dei frutti fino a raggiungere la zona dei semi.

Per combattere le carpocapse, le falene e il rodilegno (giallo e rosso) si usano delle trappole per impedire che il loro numero aumenti troppo.

Questi e altri sistemi di difesa vengono continuamente cercati e studiati per conservare la salute di chi mangia la frutta e rispettare la natura.

Qualche frutto maturo, che proviene da queste coltivazioni, può presentare i segni degli attacchi subiti e dello scampato pericolo.

Una piccola imperfezione si può trascurare se il sapore e il profumo sono intensi e siamo sicuri che è un frutto proprio "sano".

